

Romoli interviene sulla vicenda degli emolumenti che vanno dai 5 ai 9 mila euro

# «I premi per i dirigenti sono previsti dalla legge»

È ormai scontro aperto sulla questione dei premi in denaro di fine anno ai dirigenti del Comune, premi che vanno dai 5 ai 9 mila euro. «Non è accettabile che l'opposizione tenti di far credere alla gente che questi premi dipendono dalla volontà dell'amministrazione comunale – afferma il sindaco, Ettore Romoli – e mi stupisce il silenzio dei sindacati, così solerti nel difendere i lavoratori, che non spiegano pubblicamente alla minoranza che l'erogazione di questi premi ai dirigenti è, di fatto, obbligatoria».

Il sindaco ricorda, a questo proposito, che «a fissare gli stipendi dei premi è il contratto collettivo, mentre i meriti e l'entità dei singoli vengono valutati dal nucleo specifico, che si chiama, appunto, di valutazione. Voglio ricordare, a questo proposito, che nella legislatura precedente questo nucleo era formato soltanto da una persona, che per un periodo – puntualizza il primo cittadino – era rappresentata dall'allora direttore generale, Andrea Viero, che costava al Comune, non dimentichiamolo, mille euro al giorno, compresi quelli di Natale e Capodanno».

**Il sindaco:  
mi stupisce  
il silenzio  
dei sindacati  
Sanno che sono  
obbligatorie**

«Quella del direttore generale e del suo stipendio dipese dalla volontà della giunta Brancati – evidenzia ancora il primo cittadino –, ma non certo il premio ai dirigenti, come sanno be-

si era trovata d'accordo, sia contestando la scelta della giunta Romoli d'inserire due nuovi componenti nel nucleo di valutazione, sia l'entità dei compensi aggiuntivi ai dirigenti che, complessivamente, ammontano a 57 mila euro. Ma, come si è visto, prima l'assessore al Personale, Guido Pettarin, e oggi il sindaco Romoli sono passati al contrattacco contestando le dichiarazioni dei consiglieri di minoranza e chiamando in causa gli stessi sindacati, affinché chiariscano che questi premi sono determinati da una specifica normativa che non dipende dalla volontà o meno dell'amministrazione municipale, al punto che le risorse aggiuntive vengono erogate in tutti gli enti pubblici.

**Patrizia Artico**

## Radicali all'attacco: escluse persone valide

«È merito dei Radicali goriziani se i cittadini sono venuti a conoscenza del caso riguardante il nucleo di valutazione». A ricordarlo è Lorenzo Cenni, tesoriere dell'associazione radicale «Trasparenza è partecipazione», il quale evidenzia che è stato il segretario Pietro Pipi a denunciare il «misfatto» «sul quale – sottolinea – la consigliera comunale dell'Italia dei valori, Gironcoli, ha opportunamente preannunciato un'interrogazione nel prossimo consiglio comunale».

Evidenzia, quindi che «il problema principale è quello di sempre, che ha contraddistinto le nomine alla Sdag, del difensore civico e di altri organismi, fra cui, appunto, quello del nucleo di valutazione, ovvero i criteri con i quali vengono nominate queste persone – spiega Cenni – e la griglia di valutazione

che viene usata per esaminare i curriculum».

Si chiede, quindi: «Perché vengono escluse persone di grandissima competenza che pure avevano presentato la loro candidatura?». Cenni rammenta, quindi che «è dal primo giorno della sua nascita che l'associazione radicale «Trasparenza è partecipazione» svolge la sua azione nel denunciare questo sistema che non valorizza completamente il merito, e fino a quando non verranno rese pubbliche le modalità e i criteri delle nomine non sarà possibile un'inversione di tendenza».

«Anche, magari – conclude Cenni –, con l'istituzione, perfino a Gorizia, dell'anagrafe pubblica degli eletti e dei nominati che i radicali hanno già proposto a Comune e Provincia senza però ottenere risposta». (p.a.)



## Incontro pubblico sui referendum

Mercoledì 7 gennaio, con inizio alle 21, Verdi del giorno e radicali di «Trasparenza è comunicazione» indicano un incontro pubblico presso la pizzeria «Al Lampione», in via Silvio Pellico 7, per fare il punto sulla raccolta firme di sottoscrizione ai referendum

comunali. «Sono invitati – si legge in una nota degli organizzatori – tutti coloro che hanno finora sostenuto l'iniziativa e quelli che intendono contribuire ancora alla buona riuscita della raccolta e all'attuazione dei referendum».

## CITTÀ

### Sci Cai, corso di Telemark

● Lo Sci Cai Gorizia organizza un corso di Telemark che si svolgerà in febbraio nel Tarvisiano. La partecipazione sarà limitata a sei soci che dovranno confermare la loro adesione, entro giovedì, nella sede di via Rossini 13.

### Prologo, mostra di scultura

● La mostra «Ninfe. Statue per un giardino contemporaneo», esposizione di scultura, nel parco del palazzo Attems Santa Croce, sede del Comune di Gorizia, sarà visitabile fino al 24 gennaio (lunedì-sabato, 8-17).

### Iscrizioni alle scuole d'infanzia

● Le iscrizioni alle scuole dell'infanzia comunali «Il pettirosso» di via Brigata Avellino, «Il bosco incantato» di via Romagna, «Livio Clemente» di corte Sant'Ilario (via Marconi) e «Carlo Furlani» di via Gramsci si terranno nelle giornate del 7, dell'8 e del 9 gennaio, dalle 9 alle 12 e il mercoledì pomeriggio, dalle 15.30 alle 17.30, al Centro Lenassi di via Vittorio Veneto 7.

### Si balla all'hotel Internazionale

● L'associazione culturale Panta rhei propone tutte le domeniche all'hotel Internazionale di via Trieste, dalle 16 alle 20, il tè danzante con balli di gruppo e coppia e musica dal vivo. Un grande buffet è servito dalle 18.30. Tutti i sabati alle 20, inoltre, cena con ballo.

### Befana in baita a Lucinico

● Il Gruppo alpini di Lucinico organizza per martedì, nella baita alpina di via del Collio 20, dalle 15.30, la Befana in baita, con musica dal vivo e accensione del fuoco epifanico alle 17. Parteciperà il coro di voci bianche Sanroccocanta.

### Bollettino dei distratti

● Sono stati rinvenuti e depositati al comando della polizia municipale un lettore mp3, due telefoni cellulari, un borsone con una telecamera, un marsupio con un mazzo di chiavi, due biciclette, un braccialetto, uno zaino con portapenne e maglietta, uno zaino con un computer, binocoli, mazzo di chiavi e altro materiale, quattro ombrelli, un pallone e tre sacchi a pelo. Gli oggetti sono a disposi-